

Gruppo Amici della Montagna **VECCHIO SCARPONE** di Limena

Domenica 16 giugno 2013

Prealpi vicentini – massiccio del Pasubio
La strada degli Eroi – rifugio Papa/Cima Palon (2 gruppi)

Partenza: ore 7:00 da Limena, piazzale San Francesco, dietro Orafi Veneti con pullman.

Percorso stradale: Limena, autostrada Valdastico, Schio, Torrebelvicino, Valli del Pasubio, Passo Pian delle Fugazze.

Introduzione

La Strada degli Eroi è un tratto di strada carrabile del massiccio del Pasubio, nelle Prealpi vicentine, costruita in seguito alla Prima guerra mondiale per dotare la zona sommitale del monte, zona Sacra alla Patria per decreto del 1922, di una via d'accesso agevole per i mezzi motorizzati e sicura.

Descrizione del percorso

La strada degli Eroi vera e propria è il tratto lungo circa 2 chilometri che collega la Galleria d'Havet al Rifugio Achille Papa, situato alle Porte del Pasubio. Scavata sulla destra orografica delle pareti verticali a precipizio sull'impervia Val Canale, presenta un fondo naturale piuttosto dissestato.

Il nome deriva dal fatto che sulla parete rocciosa sono collocate delle targhe in onore delle 15 Medaglie d'Oro al Valor Militare che combatterono sul Pasubio durante la Grande Guerra.

Per estensione con il termine di Strada degli Eroi ci si riferisce all'intera rotabile della Val Fieno, che sale dal Pian delle Fugazze (1162 m), al confine fra la provincia di Vicenza e di Trento, e arriva fino al Rifugio Papa (1928 m).

La strada, chiusa al traffico motorizzato, è lunga nella sua interezza 10,6 chilometri, segnati da pietre miliari che ogni chilometro danno la distanza dall'inizio. Il fondo è naturale, tranne per alcuni tornanti asfaltati, con un percorso tortuoso nella Val Fieno per salire con pendenza costante e mai particolarmente impegnativa se non nel tratto finale prima della Galleria d'Havet, lunga poche decine di metri, che permette di passare nella Val Canale appena sotto il crinale dello spartiacque.

Durante il conflitto mondiale era solamente un sentiero e venne in seguito allargata per permettere un comodo accesso alla Zona Sacra, in alternativa della strada degli Scarubbi in cui la neve permane molto più a lungo a causa dell'esposizione a nord. Chiusa al traffico motorizzato negli anni ottanta a causa della pericolosità del tragitto soprattutto nel tratto finale, è oggi molto frequentata. Rimane infatti una delle principali vie d'accesso alla sommità del massiccio.

Dislivello:	770m
Lunghezza:	10,6 km (solo andata)
Tappe del percorso:	Pian delle Fugazze (1162m) – Rifugio Papa (1928 m)
Tempo di percorrenza:	6 ore a/r (soste escluse)
Difficoltà:	E
Cartografia:	Sezioni Vicentine del CAI, Sentieri Pasubio Carega Foglio Nord
Pranzo:	al sacco o in rifugio.
Capo Gita:	Moreno Ballin, Carlo Bortolusso

Il gruppo alpinisti prosegue fino al dente italiano e Cima Palon (2232 m), dislivello 1090 m.

